

EDITORIALE

“PILLOLE LASSATIVE (una al giorno toglie R. di torno)”

PRIMA PILLOLA

Nei giorni scorsi, dal garage, mi hanno rubato la bicicletta. Era una bellissima **Bianchi** da città, che se ne stava vicina alla bici di mia moglie, una banale **Berga**. Ci sarà anche miseria in giro, ma quei ladri hanno scelto fior da fiore. La mia bici, solo la mia, tra altre 10, meno “appetibili”.

Anche il marchio va ostentato ! Ah, credete Voi che il Sottoscritto abbia perso tempo a denunciare il fatto ai Carabinieri di Vicenza? Certamente, no.....

SECONDA PILLOLA

Più passa il tempo, più mi convinco che i patti tra Berlusconi e Renzi sono stati 2: il primo, circa un anno fa, a Villa Certosa; il secondo, in primavera, a Palazzo Chigi.

Ma il vero patto, quello che spiega ciò che sta accadendo, è stato il patto di Villa Certosa.

La’ Berlusconi, invecchiato-depresso-deluso da tutto e da tutti, dopo aver parlato dei giudici, ha incoronato Renzi come suo successore. **“Tu distruggerai il PD con il tuo culto della personalità; Tu riuscirai a trasformare la sbuffante macchina statale in un supercar; Tu distruggerai sindacati e forze sociali....con il mio appoggio. Appoggio esterno, sì, ma in grado di bypassare le resistenze interne ed esterne al Tuo PD. Tu sei il nuovo Berlusconi....In cambio, Ti chiedo una sola cosa: di essere riabilitato politicamente, di morire con l’onore delle armi politiche”.**

Insomma, Berlusconi come **QUINTO FABIO MASSIMO**, il temporeggiatore. Berlusconi come Rumor ed i dorotei: unioni “strane”, pur di mantenere il potere. Per sé, non per chi lo ha sostenuto in questi anni. Non per il popolo “bue” del centrodestra, oggi senza guida e senza vessillo.

TERZA PILLOLA

A questo siamo. Ad una Leopolda, che testimonia la presenza di un quasi-pensiero

unico, nel PD. Il pensiero del BS (boy scout), fatto di continui rilanci, continui annunci, continui spostamenti di date, continui conti approssimativi. Ciò che importa è “apparire in TV almeno 60 minuti al giorno”. Importa fare annunci sorridenti (falsamente sorridenti) che convincano il popolo “bue”. R., per ora, preferisce la Leopolda (5000 presenti) alle folle osannanti. Preferisce la sua elite-adorante alle masse della Camusso. Per ora. Ma un giorno lo vedremo su un poggiolo: quello di Piazza Venezia.

A dichiarare la guerra alle potenze economiche europee. Ecco la visione di R.: un PUN (partito unico della nazione) che ricorda tanto il PNF (partito nazionale fascista). A quando i “Sabati della Leopolda”, con giovinetti, maestre e contadini in camicia bianca e maniche arrotolate fino al gomito? Cravatte? Giammai.....”NOI siamo diversi...”. Già, ma lo stile non si vede....

QUARTA PILLOLA

Renzi usa il “NOI”, sempre, al posto del TU.

Noi, come se, il Suo, fosse un governo composto di tecnici e di genii dell’economia, della finanza e del management.. **Ma tutti capiscono che, quel NOI, significa “IO”.**

“NOI, per la prima volta, abbiamo ridotto le tasse....Noi, per la prima volta, abbiamo dato gli 80 euro a 10 milioni di persone....Noi, per la prima volta, diamo il bonus bebe’....”.

Noi...cioé IO e qualche altro sgallettante circense.....

Noi, Noi, Noi. E la gente beve la bibita dolciastra. Perché, la gente, ha la memoria corta. Perché, la gente, ha bisogno di credere in Qualcuno: si trattasse di Mussolini, di Craxi, di Berlinguer, di Bossi, di Berlusconi. Ma ora Berlusconi è azzoppato. E la gente crede in Renzi: giovane, cicciotto, sorridente (falsamente sorridente), il Robin Hood che toglie ai ricchi per dare ai poveri....

La realtà è un’altra. Chi non ha mai lavorato in vita sua, non può essere un grande manager, un grande costruttore di una nuova Italia, da rifondare e da far ripartire. Chi è “imparaticcio” non può andare molto lontano, anche se governasse fino al 2022....

Fare annunci non è risolvere i problemi. Province, norme elettorali, Senato, Job Act, Legge di Stabilità.....E' ancora tutto per aria, in un ingorgo istituzionale parzialmente risolto dalla decine di decreti legge. Decreti legge su tutto, con testi scritti 7-15 giorni dopo l'approvazione nel CdMinistri. Testi raffazzonati ed incoerenti che provocheranno caos applicativi, nella P.A. e nel Parlamento. Per non parlare dei 500 decreti delegati che latitano.

QUINTA PILLOLA

Un gioco delle 3 carte; una serie di trucchi contabili vergognosi (da far impallidire il Ragioniere generale dello Stato), con entrate fasulle o discutibili (oltre 3 miliardi dall'evasione fiscale !) e con aumento del debito pubblico per circa 11 miliardi. Tanto, il sacco del debito è talmente grosso...

Una finanziaria raffazzonata in poche ore, ma da mesi LUI sapeva che doveva essere pronta per il 15 Ottobre e subito inviata in Europa. 5 giorni prima del deadline, era di 15 miliardi. 3 gg prima, di 22 miliardi; 1 giorno prima, di 30 miliardi. 2 ore prima, di 36 miliardi.

E Napolitano firma tutto. Ma l'Europa non è soddisfatta e chiede altri soldi. **Lo sbruffone: "Ce li abbiamo...cosa volete che siano su un bilancio di 800 miliardi?" Buona questa!** Si fa fatica a convincere Ministeri e Regioni + Autonomie a tagliare e, TU ("NOI") non fai fatica a recuperare altri miliardi? Come?

Togliendo la carta igienica alle scuole, tagliando i fondi per la SLA, riducendo le spese del Quirinale ed i consulenti del Governo? Importando l'Ebola, per riequilibrare i conti dell'INPS? Dicendo, finalmente a TREU che – come commissario INPS – non gli spetta, per legge, un euro di prebenda? Non comperando le bandiere per il CNEL?

Vedremo. **Per intanto, recupera i denari per l'UE tagliando i compensi dei Consiglieri del CNEL: quei fannulloni che nulla meritano, perché nulla fanno. E che, invece, DICIAMO NOI, sono più produttivi del 75% dei**

Parlamentari. Lo testimonia un libro bianco del CNEL, sull'attività dello stesso CNEL negli ultimi anni. Non "ciacole", ma fatti: nero su bianco. Fatti, non tweets o slides.....(consentitemi questi strappi alla nostra lingua, ma ho studiato inglese più di R.).

Roma 25-10-14

Lenin

